Bruxelles: musei che chiudono, musei che aprono

È chiusa al pubblico dall□1 febbraio la sezione di Arte moderna dei Musées des Beaux-Arts a causa dei lavori di ristrutturazione che dovrebbero portare, entro fine 2012, all□inaugurazione di un nuovo museo Fin de Siècle imperniato sulla collezione Art Nouveau Gillion Crowet. Resta tuttavia ancora vaga la sorte del resto delle collezioni del XIX e XX secolo. Mentre si ventila, infatti, un sistema di esposizioni temporanee o la sistemazione della collezione nei centralissimi magazzini Vanderborght, il direttore dei musei, Michel Draguet, esprime ambizioni ancora maggiori: un edificio nuovo, un gesto architettonico forte, magari a sostegno (reciproco) della candidatura belga per i Campionati mondiali di calcio del 2018. Per il nuovo edificio Draguet non esclude una collocazione nel Leopoldo, il quartiere delle istituzioni europee per il quale, tra l□altro, è stato appena presentato il piano di Christian de Portzamparc relativo al suo asse principale, la rue de la Loi.

About Author

Caterina Cardamone

Nata a Catanzaro nel 1970, si laurea in Architettura all'Università di Firenze nel 1996, dove nel 2002 consegue il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura, con una tesi sulla ricezione dell'architettura antica e rinascimentale negli scritti di Josef Frank, protagonista del moderno viennese, e continua a occuparsi del tema (ha

curato il volume “Josef Frank, L’architettura religiosa di Leon Battista Alberti”, Electa 2018). Un ulteriore e più recente ambito di interesse è dato dai passaggi tecnico costruttivi nella trattatistica italiana del Rinascimento. È corrispondente del «Giornale dell’Architettura» dal 2007 ed è stata docente a contratto all’Université Catholique di Louvain-la-Neuve (Belgio) dal 2011 al 2016

See author's posts

Condividi